



■
NUOVI CRITERI PER I FONDI IN FVG

**Università, arrivano i premi
per i risultati e le eccellenze**

IL SERVIZIO A PAGINA 6

La giunta Fvg ha approvato il disegno di legge che introduce criteri per l'assegnazione delle risorse regionali

Università, nuove regole per i fondi Premi per i risultati e le eccellenze

UDINE. La Giunta regionale ridisegna il finanziamento regionale alle università, tracciando una strada che porti a una collaborazione più strutturata tra gli atenei di Trieste e Udine. Il disegno di legge della Giunta è stato depositato in Consiglio regionale negli scorsi giorni e introduce nuovi criteri e meccanismi per il finanziamento regionale al sistema universitario.

Oggi, le risorse della Regione nei bilanci dei due atenei hanno un peso fondamentale ma relativo in termini di grandezze rispetto al finanziamento che arriva da Roma. Nei bilanci 2009 delle università regionali il Fondo di finanziamento ordinario ministeriale ha portato 107 milioni di euro a Trieste e 77 a Udine, mentre la Regione ha finanziato con complessivi 10 milioni Trieste e con 7,6 milioni Udine.

In futuro, in uno scenario in cui lo Stato deve ridurre la spesa pubblica, il ruolo della Regione potrebbe crescere. E allora, l'obiettivo politico della Giunta diventa quello di supportare le università regionali, di far nascere davvero un sistema unico regionale, di premiare le eccellenze e incentivare l'attrazione delle risorse.

Come avverrà tutto ciò? Il progetto si basa sostanzialmente su tre misure: la nuova Conferenza del sistema universitario regionale, il programma triennale, e il Fondo per il finanziamento. Membri della Conferenza sono l'assessore all'Università, Alessia Rosolen, i rettori di Trieste e Udine e i direttori dei due conservatori di musica. Compito primario di questo tavolo tecnico è la redazione del programma triennale, un grande piano in cui sono definiti obiettivi e priorità, e in cui sono proposti gli stanziamenti. Per la prima volta, dunque, la fetta di finanziamento regionale all'università

verrà decisa assieme agli atenei. «Basta suddivisioni al 50 per cento tra Udine e Trieste senza valutazioni di merito sulla destinazione delle risorse», annuncia soddisfatta la Rosolen: i conti si faranno assieme. E anche se la legge non può guardare al particolare, l'unione di intenti che si registra in questi mesi tra i rettori dei due atenei Francesco Peroni e Cristiana Compagno sembra un elemento non indifferente nell'attuazione del piano della Giunta.

**Finanziamenti
Dalla Regione
10 milioni a Trieste
e 7,6 a Udine**

La Conferenza, che si riunirà obbligatoriamente almeno una volta l'anno, e per cui non sono previsti gettoni di presenza, si esprimerà sullo schema di programma triennale (che può essere aggiornato più volte l'anno) approvato in via preliminare dalla Giunta. Il potere della Conferenza è comunque puramente consultivo, perché la Giunta sarà in grado di inserire in finanziaria gli interventi del programma anche senza il parere positivo. Nel programma verranno delineati gli obiettivi da realizzare, i risultati attesi nel periodo e le destinazioni delle risorse.

Ultimo, non in termini di importanza, è il ruolo nel programma della cosiddetta «premieria», che sarà misurata dalla Direzione regionale. In sostanza, le operazioni virtuose o meno degli atenei saranno valutate per essere poi premiate con maggiori finanziamenti.

Beniamino Pagliaro

Università in Friuli Venezia Giulia: la riforma del finanziamento regionale

Il disegno di legge della giunta

Obiettivi:

- aumentare capacità di attrazione risorse finanziarie non regionali
- migliorare i parametri per le risorse statali
- premiare le eccellenze
- favorire le iniziative congiunte tra le università di Trieste e Udine



La legge prevede interventi per:

- attività di ricerca
- iniziative di innovazione organizzativa
- miglioramento patrimonio immobiliare e strutture università

Le misure:

- nasce la Conferenza del Sistema universitario regionale, con l'assessore competente e i rettori
- viene redatto un programma triennale congiunto che definisce priorità e obiettivi, e decide i finanziamenti
- monitoraggio degli effetti sul territorio delle attività del sistema universitario e premialità
- nasce il Fondo per il finanziamento del sistema universitario

